



REGIONE
LAZIO

Repubblica Italiana

Bollettino Ufficiale della Regione Lazio

Disponibile in formato elettronico sul sito: www.regione.lazio.it

Legge Regionale n.12 del 13 agosto 2011

Data 25/01/2024

Numero 8

Ordinario

Periodicità bisettimanale

Direzione Redazione ed Amministrazione presso la Presidenza della Giunta Regionale Via Cristoforo Colombo, 212 – 00147 ROMA
Direttore del Bollettino: LUIGI FERDINANDO NAZZARO

Con Decreto Rettorale n°01/24 del 19/01/24 è stato approvato il Regolamento del **Centro Studi “Sac. Dolindo Ruotolo”** dell’Univ. “Montemurro-D’Ippolito” di Portici (Na). Con il medesimo Decreto Rettorale è stato approvato il Consiglio Direttivo (2024-2027) del Centro Studi “Sac. Don Dolindo Ruotolo”, così composto:

Presidente (di diritto), il Magnifico Rettore dell’Univ. “Montemurro-D’Ippolito”;

Direttore, REV. DON FRANCESCO RIVIECCIO, direttore diocesano (Napoli) ufficio Cause Santi e presidente del tribunale ecclesiastico interdiocesano per le Cause dei Santi;

Segretario, SIG. FABIO FIORITO;

Consiglieri, S.E. MONS. ENRICO DAL COVOLO, DOTT.SSA GIUSEPPINA FRATTAROLO, M° SIG. SERGIO VALENTINO.

Regolamento del Centro Studi “Sac. Dolindo Ruotolo” dell’Università Popolare Cattolica “Montemurro-D’Ippolito”- Portici (Na)

Art. 1 - Istituzione

È istituito, ai sensi dall’art. 09, comma 02, lettera j) dello Statuto Universitario il Centro Studi “Sac. Dolindo Ruotolo”, come pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Lazio (BURL) n°64/2023, e sul Bollettino Ufficiale Regione Basilicata (BURB) n°44/2023-parte 2. La sede legale del Centro Studi è in palazzo Cassano, Via Zumbini 38 - 80055 Portici (Na)

Il Centro Studi potrà utilizzare tutti i riconoscimenti amministrativi dell’Università “Montemurro-D’Ippolito” e potrà far valere il codice IBAN per le donazioni ad esso indirizzate, com’anche il Codi-ce Fiscale dell’Università per la donazione del 5X1000, com’anche per tutte le altre eventuali donazioni che, a norma della legge 117/2017 consentono la defiscalizzazione/decontribuzione della cifra donata all’Università come autorizzato dall’Agenzia delle Entrate.

Il Centro Studi, non sarà -né potrà essere- soggetto giuridicamente autonomo, e sarà parte dell’Università, gestito secondo lo Statuto Universitario e la normativa vigente di riferimento ed il presente regolamento.

Il Rettore dell’Università “Montemurro-D’Ippolito” può chiedere il riconoscimento del Centro Studi come Associazione Privata di Fedeli secondo il Diritto Canonico all’autorità ecclesiastica competente.

Art. 2 – Scopo e Compiti.

Il Centro ha eminentemente scopi storico-culturali per la promozione e l’approfondimento delle conoscenze sul sacerdote Dolindo Ruotolo (1882-1970).

Il Centro Studi, pur non avendo alcuna competenza riguardo alla Causa di Beatificazione e Canonizzazione del Sac. Dolindo Ruotolo né riguardo ad iniziative di carattere culturale o spirituale, sarà disponibile a collaborare per quanto riguarda all’eventuale causa di Beatificazione e Canonizzazione del Sac. Dolindo Ruotolo, con il consenso dell’autorità ecclesiastica competente.

Sono compiti del Centro:

- a) edizione di fonti edite o inedite del Sac. Dolindo Ruotolo o che lo riguardino;
- b) promozione, edizione e diffusione di ricerche e studi specifici sul Sac. Dolindo Ruotolo;
- c) collaborazione alla valorizzazione della figura di Dolindo Ruotolo;
- d) organizzazione a sostegno di iniziative ed eventi volti a favorire la memoria storica del Sac. Dolindo Ruotolo come convegni, seminari, conferenze, presentazioni di libri, tavole rotonde, mostre, concerti, corsi di specializzazione e/o di Alta formazione, etc.;
- e) le attività del Centro sono pubbliche.

Art. 3 – Partecipazione al Centro.

Possono esser membri del Centro esclusivamente i soci, di qualsiasi categoria, dell’Univ. “Montemurro-D’Ippolito” che ne faranno richiesta. I membri del Centro hanno diritto a partecipare a tutte le attività, alle riunioni, e ad accedere a particolari agevolazioni sul materiale pubblicato.

- a) Possono esser nominati soci onorari del Centro Studi tra persone fisiche o giuridiche, nella misura di non oltre i 10 soci onorari. Il Presidente, su proposta del Direttore del Centro, nomina i soci onorari che

avranno diritto di partecipazione a tutte le attività del Centro. Anche i soci onorari, ma senza diritto di voto, possono esser nominati nel Consiglio direttivo.

Art. 4 – Risorse finanziarie.

Le risorse finanziarie derivano da:

- eventuali fondi stanziati dagli organi centrali dell'Università "Montemurro-D'Ippolito";
- altre elargizioni o donazioni specificatamente destinate al Centro, o proventi da pubblicazioni od attività connesse alle funzioni proprie del Centro;

Art. 5 – Struttura e sede.

Per la realizzazione delle proprie finalità il Centro si avvale dei locali, delle attrezzature e delle strutture ad esso destinati dall'Università "Montemurro-D'Ippolito".

Art. 6 – Gestione amministrativa e contabile.

La gestione amministrativa e contabile è assicurata, in armonia con le regole di contabilità dell'Università e con il bilancio unico dell'Università nel rispetto di quanto previsto dal Dlgs. 117/17. L'Università, per le necessità amministrative e gestionali conseguenti, potrà trattenere fino al 30% degli introiti annui del Centro Studi, e/o dei fondi ed elargizioni a qualsiasi titolo ad esso destinati.

Art. 7 – Organi del Centro.

Sono organi del Centro:

- a) il Consiglio direttivo.
- b) il Presidente.
- c) il Direttore.
- d) il Segretario.

Art. 8. - Il Presidente.

Il Presidente del Centro Studi è di diritto il Rettore pro-tempore dell'Università.

Art. 9. - Compiti del Presidente.

Il Presidente:

- nomina, o revoca, i membri del Consiglio Direttivo;
- sovrintende a tutti i rapporti istituzionali del Centro medesimo, che può delegare al Direttore;
- sovrintende all'organizzazione ed all'attività del Centro perché siano conformi ai criteri ed ai programmi stabiliti dal Consiglio Direttivo del Centro;
- sovrintende, con il Direttore, alla redazione del piano di sviluppo e del piano annuale di attuazione delle attività del Centro;
- sovrintende, con il Direttore, all'attività scientifica e organizzativa del Centro;
- sovrintende sulla realizzazione dei programmi approvati dal Consiglio Direttivo del Centro;
- convoca, d'intesa col Direttore, una volta all'anno, un'assemblea annuale dei soci-membri del Centro Studi.
- approva, o meno, tutti i tipi di documenti, deliberazioni, richieste, atti, del Consiglio Direttivo.
- destituisce il Direttore, o uno dei membri del Consiglio Direttivo, o l'intero Consiglio Direttivo, per gravi cause, o colpe, o inadempienze, con l'approvazione del Consiglio d'Amministrazione dell'Università.
- cura, con il Direttore, le altre attività di competenza del Centro.

Art. 10. - Il Consiglio direttivo.

Il Consiglio direttivo, nominato dal Presidente, è composto:

- a) dal Direttore del Centro;
- b) dal Segretario;
- e) dal Presidente o suo delegato;

d) da eventuali consiglieri nominati dal Rettore tra i membri del Centro Studi, su designazione del Direttore. Il Consiglio direttivo rimane in carica tre anni e i suoi membri possono essere rinominati.

È facoltà del Presidente chiedere al Direttore, e/o ai consiglieri, di rendicontare le attività programmatiche o svolte, e ogni altra informazione di cui possa necessitare.

I membri del direttivo devono esser soci dell'Università "Montemurro-D'Ippolito" in qualsiasi categoria.

Il Presidente può nominare nel Consiglio direttivo, in qualsiasi ruolo, anche non soci dell'Università che abbiano particolari requisiti utili allo sviluppo delle attività del Centro, essi però non possono essere la maggioranza dei componenti del Consiglio direttivo.

Art. 11 - Compiti del Consiglio direttivo.

Il Consiglio:

- funge anche da Comitato Scientifico;
- delibera sulla stipula di convenzioni da sottoporre al Consiglio d'Amministrazione dell'Università;
- provvede a quanto delegato ad esso dal Presidente e/o da Direttore;
- elabora un bilancio annuale programmatico e consuntivo, che deve esser approvato dal Presidente;
- elabora le programmazioni annuali e le relazioni consuntive sulle attività svolte o da proporre.

Art. 12. Il Direttore.

Il Direttore del Centro è nominato dal Presidente, sentito il parere del Consiglio d'Amministrazione dell'Università. Il Direttore resta in carica tre anni e può essere rinominato.

Art. 13. Compiti del Direttore.

Il Direttore:

- coordina l'attività scientifica e organizzativa del Centro, da sottoporre all'approvazione del Presidente;
- rappresenta il Centro Studi in ogni sede.
- convoca e presiede il Consiglio Direttivo;
- cura la realizzazione programmatica e consuntiva approvata dal Consiglio Direttivo;
- redige il piano di sviluppo ed il piano di attuazione delle attività del Centro;
- redige le richieste di budget all'Università;
- aggiorna periodicamente l'elenco dei membri che partecipano alle attività del Centro;
- propone al Presidente, sentito il Consiglio Direttivo, la nomina di nuovi Consiglieri;
- collabora con il Presidente nell'esercizio delle sue funzioni.

Art. 15. Il Segretario.

Compete al segretario del Centro il coordinamento organizzativo, funzionale, amministrativo e documentale, e di tutto quanto riguarda il buon funzionamento del Centro.

Lavora in stretta collaborazione con il Direttore con cui predispone tutto quanto necessario al corretto funzionamento del Centro.

Conserva copia di tutta la documentazione del Centro i cui originali, annualmente, consegnerà al Presidente, od ogni volta che gli sarà richiesto da quest'ultimo.

Il segretario decade con il Direttore, indipendentemente dagli anni in cui è carica.

Art. 14. – Valutazione.

Il Centro è soggetto ad una valutazione periodica triennale di natura scientifica, anche da parte di revisori esterni.

Art. 15. – Durata.

La durata del Centro è illimitata.

Art. 16. - Modifiche al Regolamento.

Eventuali modifiche al presente Regolamento devono esser proposte dal Direttore al Presidente che le sottoporrà all'approvazione del Consiglio d'Amministrazione ed al Consiglio Accademico dell'Università.

f.to, cav. prof.ssa Maria Filippis
Segretario Generale.